

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DELL'ASSOCIAZIONE VENERE - VERSO NUOVE ERE
DI MODIFICA DELLO STATUTO**



Verbale di assemblea straordinaria n° 1/2024.

Nella data 9 febbraio 2024, alle ore 10:30, presso la sede legale dell'Associazione Venere - Verso Nuove Ere, a Roma in via Tevere, n. 46, si è riunita l'assemblea straordinaria dell'Associazione in prima convocazione, come previsto e regolamentato dall'art. XIV dello Statuto, come da convocazione pubblicata per gli associati in data 30 gennaio 2024 (si allega copia), per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Modifica dello Statuto associativo;
- 2) Varie ed eventuali.

Di tutti i punti all'ordine del giorno è stata data notizia con la convocazione e si è provveduto all'invio di tutti gli allegati utili alle discussioni e votazioni assembleari.

Assume la presidenza dell'assemblea Maria Chiara Parmiggiani che propone come Segretario verbalizzante Emanuele Nagni, che accetta.

Sono presenti cinque associati su cinque iscritti in proprio.

La Presidente rileva che l'assemblea straordinaria è stata regolarmente convocata e che il numero delle persone presenti corrisponde a quello richiesto dall'art. XIV dello Statuto per la validità dell'assemblea straordinaria di prima convocazione.

La Presidente constata e fa constatare la validità dell'assemblea per deliberare sull'ordine del giorno.

La Presidente dichiara aperta la seduta.

- 1) Modifica dello statuto associativo.

Sul primo punto all'ordine del giorno prende la parola la Presidente, la quale illustra i motivi che hanno portato alla modifica dello statuto e, nello specifico, la necessità dell'Associazione di diventare ente del Terzo settore con il conseguente adeguamento dello statuto al D. Lgs. n. 117/2017, come da richiesta di integrazione documentale dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), che a seguito dell'istanza di iscrizione nella sezione g) Altri enti del terzo settore ha rilevato le seguenti criticità: *"lo statuto non è adeguato correttamente alla normativa di cui al D.lgs. 117/2017, in particolare con riferimento all'art. 12 che prevede che la denominazione sociale debba contenere l'acronimo ETS, e all'art. 5 che definisce quali siano le attività di interesse generale degli enti del terzo settore. Le esigenze di chiarezza e trasparenza nei confronti degli associati, dei terzi e delle pubbliche amministrazioni, richiedono che l'individuazione da parte dello statuto delle attività di interesse generale, ne consenta una immediata riconducibilità a quelle elencate nel D.lgs. n. 117/2017, attraverso la riproduzione delle fattispecie ivi indicate, anche con il richiamo alla corrispondente lettera dell'articolo 5 comma 1"*.

Pertanto, al termine della presentazione la Presidente propone di sanare quanto indicato dal RUNTS in conformità a quanto previsto dagli artt. 8 e 9, comma 3° D.M. n. 106/2020, e conseguentemente di approvare la seguente modifica dello Statuto:

- all'art. I, con l'inserimento della seguente previsione: *"A decorrere dall'avvenuta iscrizione nell'apposita sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), la denominazione dell'Associazione diventerà "VENERE – Verso Nuove Ere ETS";*
- all'art. IV, con la modifica e integrazione della seguente previsione: *"Essa esercita in via esclusiva o principale una o più delle seguenti attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale: a) ai sensi dell'art. 5, co. 1°, lett. a) D. Lgs. n. 117/2017, interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; b) ai sensi dell'art. 5, co. 1°, lett. i) D. Lgs. n. 117/2017, organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; c) ai sensi dell'art. 5, co. 1°, lett. l) D. Lgs. n. 117/2017, formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; d) ai sensi dell'art. 5, co. 1°, lett. v) D. Lgs. n. 117/2017, promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; e) ai sensi dell'art. 5, co. 1°, lett. w) D. Lgs. n. 117/2017, promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244".*

Segue la lettura integrale delle modifiche e integrazioni proposte allo statuto in vigore, cui segue un breve dibattito.

Al termine della discussione la Presidente dichiara aperta la votazione per l'approvazione del nuovo statuto associativo così come illustrato.

La votazione si tiene per alzata di mano.

Favorevoli 5/5

Nessun contrario

Nessun astenuto

L'assemblea all'unanimità delibera relativamente al primo punto di approvare le modifiche e integrazioni proposte allo Statuto in vigore posto in Allegato A al presente verbale.

Si conferisce alla Presidente di provvedere alla registrazione dello stesso, unitamente al presente verbale, presso l'Agenzia delle Entrate e di dare comunicazione agli Uffici RUNTS delle modifiche statutarie depositando il nuovo atto nei tempi previsti.

Si autorizza la Presidente ad apportare ogni variazione statutaria, che non comporti esigenza di una decisione assembleare, richiesta dagli uffici del RUNTS per adeguare lo statuto al D. Lgs. n. 117/2017 per il perfezionamento dell'iscrizione.

Pertanto, al termine della presentazione la Presidente propone di sanare quanto indicato dal RUNTS in conformità a quanto previsto dagli artt. 8 e 9, comma 3° D.M. n. 106/2020, e conseguentemente di approvare la seguente modifica dello Statuto:

- all'art. I, con l'inserimento della seguente previsione: *"A decorrere dall'avvenuta iscrizione nell'apposita sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), la denominazione dell'Associazione diventerà "VENERE – Verso Nuove Ere ETS";*
- all'art. IV, con la modifica e integrazione della seguente previsione: *"Essa esercita in via esclusiva o principale una o più delle seguenti attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale: a) ai sensi dell'art. 5, co. 1°, lett. a) D. Lgs. n. 117/2017, interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; b) ai sensi dell'art. 5, co. 1°, lett. i) D. Lgs. n. 117/2017, organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; c) ai sensi dell'art. 5, co. 1°, lett. l) D. Lgs. n. 117/2017, formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; d) ai sensi dell'art. 5, co. 1°, lett. v) D. Lgs. n. 117/2017, promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; e) ai sensi dell'art. 5, co. 1°, lett. w) D. Lgs. n. 117/2017, promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244".*

Segue la lettura integrale delle modifiche e integrazioni proposte allo statuto in vigore, cui segue un breve dibattito.

Al termine della discussione la Presidente dichiara aperta la votazione per l'approvazione del nuovo statuto associativo così come illustrato.

La votazione si tiene per alzata di mano.

Favorevoli 5/5

Nessun contrario

Nessun astenuto

L'assemblea all'unanimità delibera relativamente al primo punto di approvare le modifiche e integrazioni proposte allo Statuto in vigore posto in Allegato A al presente verbale.

Si conferisce alla Presidente di provvedere alla registrazione dello stesso, unitamente al presente verbale, presso l'Agenzia delle Entrate e di dare comunicazione agli Uffici RUNTS delle modifiche statutarie depositando il nuovo atto nei tempi previsti.

Si autorizza la Presidente ad apportare ogni variazione statutaria, che non comporti esigenza di una decisione assembleare, richiesta dagli uffici del RUNTS per adeguare lo statuto al D. Lgs. n. 117/2017 per il perfezionamento dell'iscrizione.

Al termine della discussione, in assenza di altre questioni, la Presidente dichiara concluso l'esame dell'ordine del giorno.

Esaurito così l'ordine del giorno, null'altro essendoci da deliberare, la Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 12:00 dello stesso giorno.

Il presente verbale viene sottoscritto dalla Presidente e dal Segretario verbalizzante e ne viene disposto l'inserimento nel Libro dei verbali delle assemblee.

Il Presidente

Donatella Pierleoni

Il Segretario

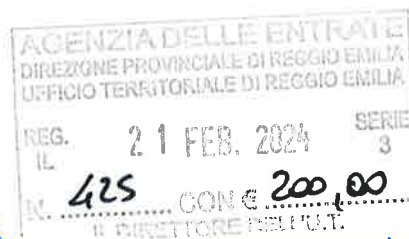
Giacinto Regina



(*) firma su delega della Direttrice Provinciale
Donatella Pierleoni

Il Funzionario
Giacinto Regina

TIMBRO
ANNULLATO!



(*) firma su delega della Direttrice Provinciale
Donatella Pierleoni

Il Funzionario
Giacinto Regina

ALLEGATO A



STATUTO

Articolo I

DENOMINAZIONE

Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana e in ossequio a quanto previsto dagli artt. 14 e seguenti del Codice civile e del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, oltre che nel rispetto dei principi etico-morali e culturali, della natura e dell'ambiente e in attuazione di una comunità fondata sui valori della solidarietà è costituita l'Associazione non lucrativa denominata "VENERE - Verso Nuove Ere".

A decorrere dall'avvenuta iscrizione nell'apposita sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), la denominazione dell'Associazione diventerà "VENERE - Verso Nuove Ere ETS".

Articolo II

SEDE

L'Associazione ha sede legale a Roma, in Via Tevere, n. 46, cap. 00198, e potranno essere istituite e/o chiuse sedi, sezioni operative, domiciliazioni e caselle postali mediante delibera del Consiglio Direttivo.

Articolo III

DURATA

Il sodalizio ha durata illimitata e, in diretta attuazione degli scopi istituzionali perseguiti, può partecipare quale socio ad Enti Riconosciuti aventi scopi analoghi o affini, usufruendo delle relative agevolazioni e facilitazioni di legge.



Articolo IV

STATUTO

L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e agisce nei limiti del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, delle norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'Assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello Statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Lo Statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti, esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione stessa.

Articolo V

ORIGINE

“VENERE – Verso Nuove Ere” è un organismo spontaneo, libero e democratico, estraneo a collocazioni partitiche ovvero di tutela degli interessi economici dei soci, regolato a norma degli artt. 36 e seguenti del Codice civile, dal D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, nonché dal presente Statuto.

L'Associazione è caratterizzata dalla democraticità interna della struttura, dall'uguaglianza dei diritti dei soci e dall'elettività delle cariche associative, in osservanza del principio delle pari opportunità tra donne e uomini.

Lo spirito e la prassi dell'Associazione si fondano sul rispetto dei principi espressi dalla Convenzione Europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (Roma, 4 novembre 1950), dalla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (Istanbul, 11 maggio 2011), oltreché dalle Convenzioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione nei confronti delle donne (New York, 18 dicembre 1979), sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (New York, 20 novembre 1989), sul cybercrime e relativo protocollo addizionale (Budapest, 23 novembre 2001), sulla protezione dei minori dallo sfruttamento e dagli abusi sessuali (Lanzarote, 25 ottobre 2007) e sui diritti delle persone con disabilità (New York, 13 dicembre 2006).

Articolo VI

SCOPO

L'Associazione è un centro permanente di vita associativa a carattere solidale e democratico la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo senza discriminazioni politiche, religiose o sociali.

Essa esercita in via esclusiva o principale una o più delle seguenti attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale:

a) ai sensi dell'art. 5, co. 1°, lett. a) D. Lgs. n. 117/2017, interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

i) ai sensi dell'art. 5, co. 1°, lett. i) D. Lgs. n. 117/2017, organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

l) ai sensi dell'art. 5, co. 1°, lett. l) D. Lgs. n. 117/2017, formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

v) ai sensi dell'art. 5, co. 1°, lett. v) D. Lgs. n. 117/2017, promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) ai sensi dell'art. 5, co. 1°, lett. w) D. Lgs. n. 117/2017, promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

L'Associazione opera per offrire sostegno, assistenza e tutela alle vittime di abusi, violenze e discriminazioni e per promuovere un effettivo cambiamento culturale fondato sui valori della legalità, del rispetto, dell'etica, nel mondo reale e nella realtà virtuale, a livello sociale e istituzionale, anche attraverso attività di sensibilizzazione della conoscenza dei fenomeni della violenza di genere e domestica, del bullismo e del cyberbullismo e degli abusi in qualsiasi forma perpetrati, nell'ottica della più ampia salvaguardia della dignità umana.

In conformità all'assenza di ogni fine di lucro è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, soci, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Articolo VII

OGGETTO

“VENERE – Verso Nuove Ere” svolge attività finalizzate alla tutela del tessuto sociale e, in particolare, di soggetti vulnerabili e vittime di violenza di genere e domestica, di bullismo e cyberbullismo, di abusi in qualunque forma perpetrati, mediante la prevenzione e il contrasto di comportamenti di violenza, sopraffazione e persecuzione attraverso la rieducazione e la diffusione del messaggio etico, del rispetto e della legalità, promuovendo un autentico cambiamento socio-culturale, anche attraverso lo sviluppo di una rete di ascolto e supporto, per salvaguardare il benessere e la qualità della vita, anche nella realtà virtuale, e impedire la diffusione di forme di sofferenza psicologica e afflizione fisica.

Per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, l'Associazione potrà intraprendere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti attività:

- a) offrire assistenza e sostegno alle vittime favorendone l'incontro con specialisti di settore (quali legali, psicologi, medici, sanitari, ecc.) e garantendo ogni opportuno supporto – anche mediante l'attivazione di una rete multidisciplinare tra professionisti, centri antiviolenza, enti territoriali, istituti scolastici, associazioni sportive e forze dell'ordine – al fine di affiancarle, accompagnarle e guidarle nel percorso di recupero della propria vita e del proprio benessere, attraverso la creazione di un punto di riferimento per la 'rinascita' della vittima;
- b) promuovere ogni attività volta ad approfondire e divulgare le tematiche della violenza di genere, della violenza domestica, del bullismo e del cyberbullismo, di abusi e discriminazioni in qualunque forma e tipologia, a sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni verso un autentico cambiamento socio-culturale, attraverso l'organizzazione e la realizzazione di seminari, dibattiti, convegni, pubblicazioni, progetti di informazione e formazione e ogni diverso progetto o evento anche artistico, letterario, musicale, teatrale, sportivo, che sia finalizzato alla denuncia del problema sociale e all'evoluzione culturale e legislativa in materia, anche sostenendo organismi pubblici, privati e associativi che si occupano di tali attività;

c) promuovere, organizzare, coordinare e partecipare o aderire a gruppi, eventi, progetti, opere nei quali si esprimano gli interessi dei soggetti vulnerabili e delle vittime e, in particolare, le attività e gli interventi finalizzati al miglioramento e alla riscoperta della qualità della vita e della salute;

d) pianificare, organizzare e/o partecipare a iniziative che hanno la finalità di attivare progetti e gestire eventi coerentemente con gli scopi dell'Associazione, anche in collaborazione con altre strutture ed enti pubblici e/o privati; stabilire e/o creare collaborazioni, convenzioni e alleanze con enti, associazioni, organizzazioni, istituzioni pubbliche e private e quanti altri perseguano analoghi scopi istituzionali;

e) promuovere attraverso social networks e/o mass media gli scopi e le finalità sinora menzionati e tutto ciò che, seppur non elencato, si renda utile per il relativo perseguimento e raggiungimento; redigere pubblicazioni in materia su riviste cartacee e/o online, curare l'edizione di pubblicazioni anche a carattere periodico, nonché editare, curare e pubblicare la stampa di fascicoli tecnici e informativi, manuali, volumi e articoli su giornali e riviste.

Per il raggiungimento delle sue finalità l'Associazione potrà ricevere fondi, atti di liberalità e contributi di ogni genere, da parte di soci e terzi privati, persone fisiche ed enti sotto qualsiasi forma, attivare rapporti e sottoscrivere convenzioni con enti pubblici e/o privati per gestire attività e iniziative culturali, collaborare per lo svolgimento di manifestazioni ed iniziative socio-culturali e sportive coerenti con gli scopi dell'Associazione; esercitare, in via meramente marginale e senza scopi di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento; in tal caso dovrà osservare le normative amministrative e fiscali vigenti.

L'Associazione potrà compiere qualsiasi operazione necessaria per il raggiungimento dei propri scopi, ivi compreso l'acquisto di beni mobili e immobili da destinare all'attività sociale; potrà inoltre compiere tutte le operazioni anche finanziarie necessarie per il raggiungimento degli scopi sociali.

Articolo VIII

VOLONTARI

I volontari, se presenti, sono persone fisiche che condividono le finalità dell'Associazione e che, per libera scelta, prestano la propria attività tramite essa in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'Associazione deve iscrivere in un apposito registro i volontari e i soci, che svolgono la loro attività in modo non occasionale. L'attività del volontario non potrà essere retribuita in alcun modo nemmeno da

parte del beneficiario. Al volontario potranno essere rimborsate esclusivamente le spese effettivamente sostenute e analiticamente documentate per l'attività prestata, previa autorizzazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Articolo IX

SOCI

Possono essere soci dell'Associazione i soggetti che ne condividano gli scopi e che si impegnino a realizzarli quali persone fisiche, soggetti collettivi ed enti pubblici o privati che accettino gli scopi sociali, di qualsiasi nazionalità, che non abbiano interessi contrastanti con l'Associazione e che operino per il raggiungimento delle sue finalità.

I soci diversi dalle persone fisiche dovranno nominare un loro rappresentante in seno all'Associazione.

Chiunque intendesse essere ammesso come socio dovrà farne richiesta scritta al Consiglio Direttivo, impegnandosi ad attenersi al presente Statuto e ad osservarne gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

All'atto dell'accettazione il richiedente acquisirà in quel momento ad ogni effetto la qualifica di socio.

Il Consiglio Direttivo, qualora ne ricorrano le condizioni, adotta delibera di inammissibilità unanime e motivata.

La delibera d'inammissibilità contenente le motivazioni sarà comunicata all'interessato con lettera da inviarsi entro sessanta giorni dalla data della delibera di non ammissione.

L'Associazione attraverso specifica delibera del Consiglio Direttivo può riconoscere soci onorari quei cittadini od enti che si sono contraddistinti per la fattiva collaborazione al raggiungimento degli scopi sociali; i soci onorari godono dei medesimi diritti e sono soggetti agli stessi doveri previsti dal presente Statuto per gli altri soci.

La qualifica di socio dà diritto:

- a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione ed alla vita associativa, ad esprimere il proprio voto nelle sedi deputate anche in ordine all'approvazione e modifica delle norme e di eventuali regolamenti;
- a partecipare alle elezioni degli organi direttivi.

I soci sono tenuti:

- all'osservanza dello Statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- al pagamento del contributo associativo se deliberato.

Tutti i soci persone fisiche maggiorenni e i rappresentanti dei soci diversi dalle persone fisiche godono, al momento dell'ammissione e del pagamento della quota sociale, del diritto di partecipazione nelle assemblee sociali, nonché dell'elettorato attivo e passivo.

I soci perdono la qualifica in caso di mancato pagamento delle quote sociali, su decisione dell'assemblea previa proposta del Consiglio Direttivo.

I soci sono tenuti a versare il contributo associativo annuale stabilito in funzione dei programmi di attività.

Tale quota dovrà essere determinata annualmente per l'anno successivo con delibera del Consiglio Direttivo e in ogni caso non potrà mai essere restituita.

Le quote e i contributi associativi sono intrasmissibili e non rivalutabili.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

I soci dell'Associazione pur mantenendo la completa autonomia per quanto riguarda le attività poste in essere al di fuori dell'Associazione, non potranno però svolgere un'attività contraria agli scopi dell'Associazione che comporterebbe l'esclusione dall'Associazione medesima e la perdita della qualifica di socio.

Articolo X

RECESSO-ESCLUSIONE

La qualifica di socio si perde per recesso, esclusione o per causa di morte.

L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio:

- che non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali regolamenti dell'Associazione, delle deliberazioni adottate dagli organi;
- che non sia in regola con il versamento delle quote sociali;
- che, senza giustificato motivo, si renda moroso del versamento del contributo annuale;
- che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
- che, in qualunque modo, arrechi danni, anche morali, all'Associazione.

L'esclusione diventa operante dall'annotazione della relativa delibera nel libro soci.

Le deliberazioni prese in materia di recesso, decadenza ed esclusione debbono essere comunicate ai soci destinatari mediante lettera.

Articolo XI

PATRIMONIO E FONDO COMUNE

L'Associazione trae risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da: a) Quote associative, rette e proventi derivanti dall'esercizio delle attività previste dal presente Statuto in conformità ai fini istituzionali, erogazioni, donazioni e lasciti; b) contributi di Istituzioni pubbliche e/o private finalizzati al sostegno in generale degli scopi associativi ed anche per specifiche attività o progetti; c) ricavato dell'organizzazione di raccolte pubbliche di fondi effettuate occasionalmente, rimborsi derivanti da convenzioni; d) ogni altra entrata che concorra a incrementare l'attivo sociale in conformità con quanto previsto dalle vigenti normative in materia di enti non commerciali.

Il fondo comune ed il patrimonio dell'Associazione sono indivisibili.

Tutte le quote e/o contributi associativi non sono trasmissibili, ad eccezione dei trasferimenti *mortis causa*, e non sono rivalutabili. Costituiscono inoltre il fondo comune e il patrimonio tutti i beni acquistati con gli introiti di cui sopra.

È fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Articolo XII

ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo deve predisporre il bilancio da presentare all'Assemblea dei soci per l'approvazione, mettendolo a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla sua lettura, almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea, depositandolo presso la sede dell'Associazione. Il bilancio, costituito nella forma di rendiconto economico-finanziario, corredato da apposita relazione e dalla relazione del Collegio dei Revisori se nominato, deve essere approvato dall'Assemblea dei soci entro il 31 maggio successivo alla chiusura dell'esercizio.

Articolo XIII
ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

1. l'Assemblea dei soci;
2. il Presidente;
3. il Vicepresidente;
4. il Consiglio Direttivo;
5. il Segretario;
6. il Tesoriere;
7. il Collegio dei Revisori dei Conti se l'Assemblea dei soci ne decide la nomina.

Articolo XIV
ASSEMBLEA

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

È composta dai soci ed è l'organo sovrano.

È convocata almeno una volta all'anno.

La convocazione deve effettuarsi mediante avviso da affiggersi nel locale della sede sociale e/o in locali pubblici almeno otto giorni prima della adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della seconda convocazione.

L'Assemblea ordinaria: a) approva il bilancio consuntivo nella forma di rendiconto finanziario ed economico; b) procede alla nomina del Consiglio Direttivo e degli altri eventuali organi sociali qualora individuati dai regolamenti; c) delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua competenza dal presente Statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo; d) approva gli eventuali regolamenti.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno, entro i tre mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio consuntivo.

L'Assemblea si riunisce inoltre quante volte il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, da almeno un quinto dei soci o in ogni caso dal Collegio dei Revisori se nominato.

In questi ultimi casi la convocazione deve avere luogo entro trenta giorni dalla data della richiesta.

L'Assemblea, di norma, è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione.

L'Assemblea straordinaria sarà convocata quando lo richieda la maggioranza del Consiglio Direttivo o su richiesta motivata indirizzata al Presidente e sottoscritta da almeno un quinto dei soci e/o dalla metà dei componenti il Consiglio Direttivo.

In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita quando siano presenti la metà più uno dei soci aventi diritto. In seconda convocazione, l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

Le delibere dell'Assemblea sono valide a maggioranza assoluta dei voti su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno, salvo che sullo scioglimento, dei soci presenti, con un quorum costitutivo pari ad $1/5$ (un quinto) dei soci dell'Associazione per cui occorrerà il voto favorevole dei $3/5$ (tre quinti) dei soci.

Ogni aderente all'Associazione ha diritto ad un voto, esercitabile anche mediante delega apposta in calce all'avviso di convocazione. La delega può essere conferita solamente ad altro aderente all'Associazione. Ciascun delegato non può farsi portatore di più di una delega.

In assenza delle procedure rituali per la convocazione dell'Assemblea, la medesima risulterà valida quando siano presenti tutti i soci, in regola con il pagamento delle quote sociali ed iscritti nel relativo libro, e i componenti il Consiglio Direttivo.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione e in sua assenza dal Vicepresidente o dalla persona designata dall'Assemblea stessa.

Le nomine del Segretario, in assenza di quello in ruolo, vengono fatte dal Presidente dell'Assemblea scegliendo fra i componenti il Consiglio Direttivo e in mancanza fra i soci presenti.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di tre ad un massimo di nove membri scelti fra i soci dall'Assemblea ordinaria che di volta in volta ne stabilisce il numero.

I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica tre anni e sono rieleggibili.

L'elezione dei componenti gli organi dell'Associazione è libera, ogni socio elettore ha diritto di voto singolo ai sensi dell'art. 2532 Codice civile in modo da dare concretezza alla libera sovranità dell'Assemblea.

Durante la prima riunione, il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Presidente, il Vicepresidente.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio Direttivo, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per lo svolgimento del loro mandato.

Il primo Consiglio Direttivo viene eletto in occasione dell'Assemblea di costituzione dell'Associazione, e le cariche al suo interno vengono stabilite dall'Assemblea medesima.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei membri che lo compongono, in ogni caso almeno tre volte per ogni esercizio.

La convocazione è fatta a mezzo lettera o posta elettronica, da spediti non meno di otto giorni prima dell'adunanza.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti se convocate ritualmente, o la totalità dei membri se la convocazione è verbale e le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione.

Spetta, fra l'altro, a titolo esemplificativo, al Consiglio Direttivo: a) curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari; b) redigere il bilancio; c) compilare i regolamenti interni; d) stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale; e) deliberare circa l'ammissione, il recesso e l'esclusione dei soci; f) nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori di attività in cui si articola la vita dell'Associazione; g) nominare la commissione elettorale in riferimento al rinnovo delle cariche; h) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione.

In caso di mancanza di uno o più componenti il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli con deliberazione, tramite cooptazione. I Componenti cooptati durano in carica fino alla prima

Assemblea successiva al cui ordine del giorno deve essere posto l'argomento della sostituzione dei componenti cessati; chi venga eletto in luogo dei componenti cessati dura in carica per lo stesso residuo periodo durante il quale sarebbero rimasti in carica i componenti cessati. Se per qualsiasi motivo viene meno la maggioranza dei componenti, l'intero Consiglio Direttivo si intende decaduto e occorre far luogo alla sua integrale rielezione, per cui quelli rimasti in carica debbono nominare la commissione elettorale e convocare l'Assemblea perché provveda in tal senso.

Articolo XVI

PRESIDENTE-VICEPRESIDENTE-SEGRETARIO-TESORIERE

Il Presidente del Consiglio Direttivo ha la rappresentanza e la firma legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e, nei casi di urgenza, può esercitare i poteri di ordinaria amministrazione del Consiglio Direttivo con necessità di ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione.

Al Presidente è attribuito in via autonoma il potere di ordinaria amministrazione e, previa delibera del Consiglio Direttivo, il potere di straordinaria amministrazione.

In caso di assenza o di impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal Vicepresidente e l'intervento di quest'ultimo costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

Al Segretario competono le seguenti funzioni: a) su delega del Presidente e con l'approvazione del Consiglio Direttivo, può essergli conferita la firma sociale; b) coadiuva il Presidente ed è responsabile della redazione e della tenuta dei verbali delle riunioni assembleari e del Consiglio Direttivo; c) cura i rapporti con gli enti e ne riferisce gli esiti al Consiglio Direttivo; d) dirige e organizza le attività con funzioni prevalentemente tecnico-operative, in relazione agli organici del personale operativo, al reperimento di nuove energie, nuovi contatti, vigila e riferisce in Consiglio Direttivo sugli atti contrari e sulle violazioni al presente Statuto commesse dai soci.

Il Tesoriere coadiuva il Presidente e il Segretario nella scrittura contabili e nell'amministrazione dell'Associazione.

Articolo XVII

CONTROVERSIE

I soci si impegnano a non adire in alcun modo le vie legali per le loro eventuali questioni con l'Associazione. Tutte le controversie che dovessero insorgere fra Associazione e soci saranno sottoposte al giudizio inappellabile del Consiglio Direttivo.

Articolo XVIII

FUNZIONAMENTO ED ESECUZIONE DELLO STATUTO

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente Statuto, potranno essere disposte con regolamenti interni elaborati a cura del Consiglio Direttivo. Per quanto non espressamente previsto si applicano le norme del Codice civile, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e le altre disposizioni vigenti in materia di associazioni private non aventi per oggetto l'esercizio esclusivo di attività commerciali.

Articolo XIX

DISPOSIZIONI FINALI

Copia del presente Statuto dovrà essere registrata e depositata presso gli archivi sociali.

Roma, 9 febbraio 2024.

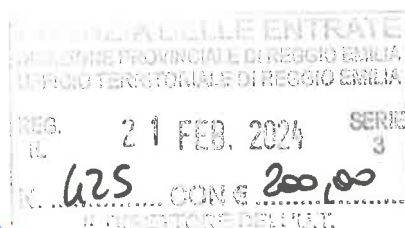
Presidente: *Anna Lisa Pirri*

Vicepresidente: *Daniela Rocchi*

Segretario: *Anna*

Tesoriere: *Brytte Pely*

Consigliere: *Cristina Luffe*



(*) firma su delega della Direttrice Provinciale
Donatella Pierleoni

Il Funzionario
Gaetano Regina